

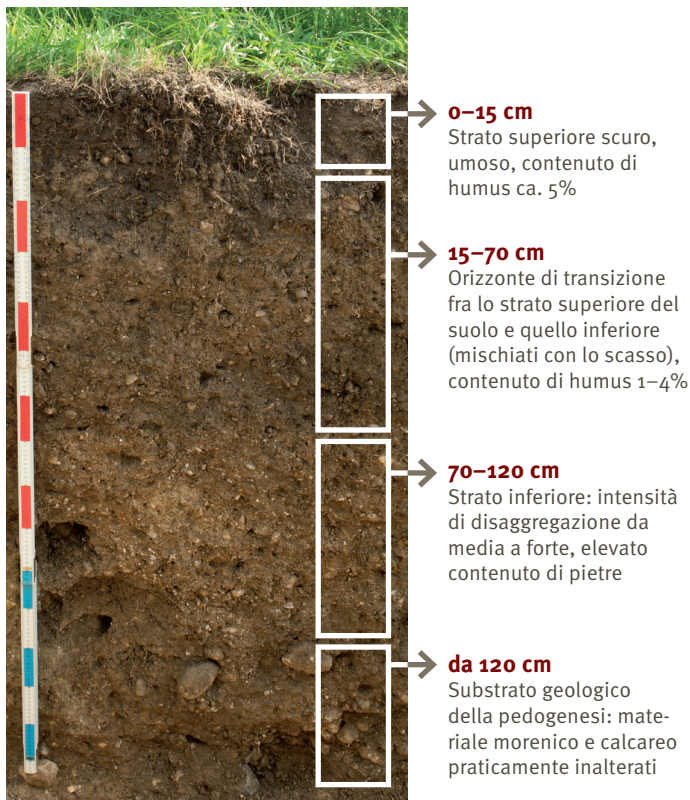
Scheda segnaletica

Tipo di suolo: terra bruna

Natura del suolo: limo

Località: Ligerz, Schernelz (canton Berna), 550 m.s.m.

Il terreno di questo vigneto è caratterizzato da un substrato geologico variato (morena, calcare) e dall'azione antropica (aratura a grande profondità: scasso). A ciò si aggiungono dislocazioni di materiale terroso che si esplicano sotto forma di erosione e di accumulo. In seguito all'inerbimento del vigneto questi movimenti naturali del terreno non si verificano quasi più. Il pH varia fra 6.8 e 7.2, la natura del suolo (secondo SSP) rientra nella classe limo. È stato eseguito il rivoltamento profondo del terreno in modo da mescolare il materiale decarbonatato dello strato superficiale a quello calcareo presente più in profondità, incorporando la terra umificata in uno spessore di 70 cm.



Contatto

La Società Svizzera di Pedologia (BGS-SSP) mira a offrire una piattaforma di scambio conoscitivo sulle tematiche inerenti il suolo tra gli operatori della ricerca, della formazione e della pratica ed i rappresentanti della politica.

Volantini (flyer) e poster possono essere ordinati presso il segretariato BGS-SSP al seguente indirizzo:

Geschäftsstelle BGS-SSP
c/o ZHAW, Fachstelle Bodenökologie
Postfach
CH-8820 Wädenswil

Tel: +41 (0)58 934 53 55

E-Mail: bgs.gs@soil.ch

Web: www.soil.ch
www.boden-des-jahres.ch

«Ulteriori riflessioni in materia»



In Svizzera **per ogni metro quadrato di vigneto** si producono **mediamente 0.7 litri di vino all'anno.**

Il consumo di vino indigeno ammonta a **ca. 15 litri per persona** (gruppo di età 20-65+) che richiedono **20 metri quadrati di vigneto per persona.**

Quanto vino svizzero bevete all'incirca nel corso di un anno? Di quanti metri quadrati di vigneto necessitate?



Il terreno viticolo



I terreni viticoli in Svizzera

Caratteristiche pedologiche e geologiche delle regioni viticole svizzere

REGIONE DEI TRE-LAGHI

Geologia: morena, calcare giurassico
Suolo: terra bruna debolmente calcarea, poco profonda

 947 ha

VAUD

Geologia: morena, molassa (arenaria e marne), rilievi calcarei prealpini
Suolo: terra bruna o terra bruna calcarea, a volte con molto scheletro (pietre)

 3811 ha

Centri di ricerca per la viticoltura:

- 1 Nyon: Agroscope, Scuola d'Ingegneri di Changins
- 2 Wädenswil: Agroscope, ZHAW
- 3 Pully: Agroscope
- 4 Leytron: Agroscope
- 5 Conthey: Agroscope
- 6 Cadenazzo: Agroscope
- 7 Frick: FiBL

GINEVRA

Geologia: morena, molassa, depositi alluvionali
Suolo: terra bruna o terra bruna calcarea con tessitura molto variata

 1438 ha

VALLESE

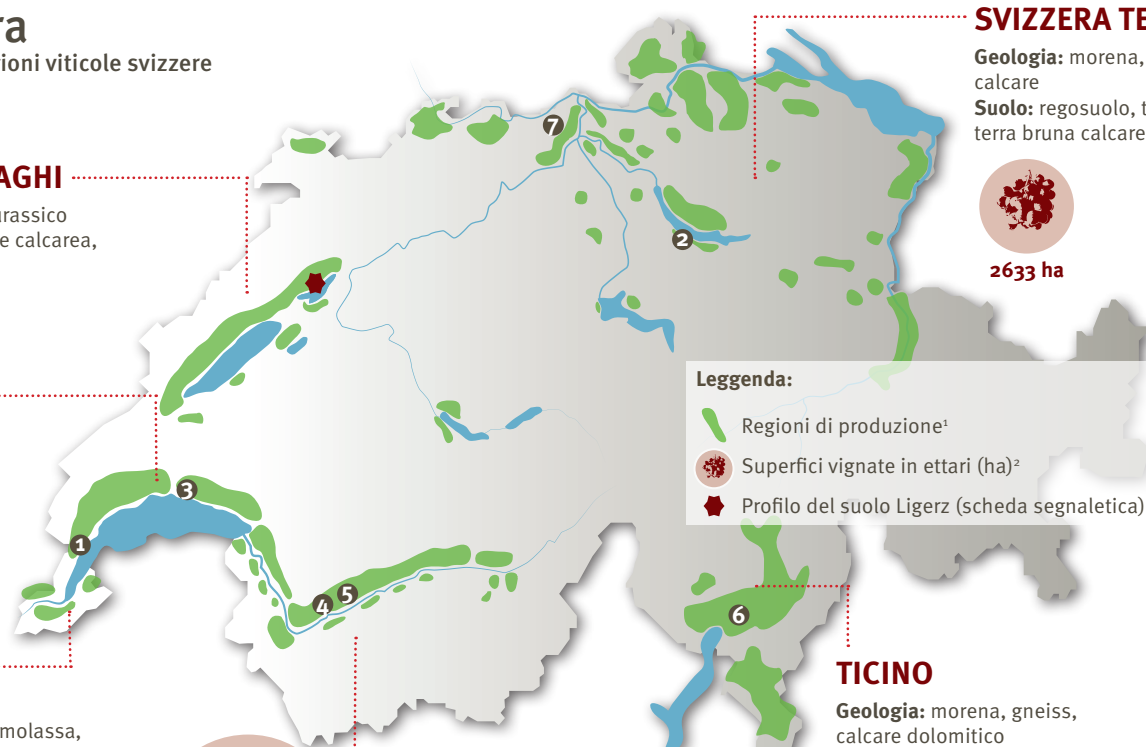
Geologia: morena, calcescisto, calcare giurassico, gneiss
Suolo: svariati tipi di suolo in prevalenza calcarei

 5001 ha




SVIZZERA TEDESCA

Geologia: morena, molassa, calcare
Suolo: regosuolo, terra bruna o terra bruna calcarea

 2633 ha



Leggenda:

-  Regioni di produzione¹
-  Superfici vignate in ettari (ha)²
-  Profilo del suolo Ligerz (scheda segnaletica)

TICINO

Geologia: morena, gneiss, calcare dolomitico
Suolo: terra bruna acida, a Sud terra bruna o regosuolo, spesso in forte pendenza

 1090 ha



I terreni viticoli si caratterizzano per le forti pendenze (sopra). L'inerbimento dell'interfilare riduce il rischio di erosione ed aumenta la biodiversità (sotto).

Terroir: suolo e vino

È possibile assaporare il terreno sul quale crescono le uve dalle quali si ottiene il vino che si beve? La cosa certa è che le caratteristiche del terreno influenzano la crescita dei vegetali e quindi i prodotti del raccolto. Il contenuto di argilla e calcare, la disponibilità di micronutrienti quali ferro o manganese, la permeabilità alle precipitazioni e la profondità di radicamento sono tutte caratteristiche del terreno in grado di condizionare la qualità delle uve. La nozione

di «terroir» indica l'influsso esercitato a livello locale dai fattori ambientali suolo, substrato geologico, pendenza e clima sulla specificità di un vitigno e quindi sul gusto del vino derivante dalla trasformazione delle uve. Pertanto non si assapora solamente il suolo ma anche la durata di soleggiamento, le fasi di disidratazione idrica, le basse temperature notturne e ... il lavoro del viticoltore.

Rischi: erosione, immissione di rame

La maggior parte dei terreni vignati in Svizzera è situata in zone a forte declività. Nel corso di precipitazioni intense l'erosione del suolo nei vigneti può risultare molto maggiore rispetto a quanto si riscontra su altre superfici coltivabili. La lotta contro l'erosione del suolo avviene mediante l'inerbimento sull'interfilare, la pacciamatura ottenuta dalla trinciatura dell'erba, la lavorazione conservativa del terreno ed il

terrazzamento trasversale al pendio. La lotta contro le malattie fungine ed i parassiti nei vigneti è sovente attuata con fitofarmaci contenenti rame. Negli anni 1920 fino agli anni 1950 vennero sparse grandi quantità di rame. Il rame si accumula nel terreno e costituisce un problema soprattutto nei suoli acidi (elevato pericolo di dilavamento). A partire dagli anni 1980 l'apporto di rame è drasticamente diminuito fino a circa 1-2 kg per ettaro ed anno.

Prospettive: biodiversità

L'inerbimento dei terreni viticoli secondo natura, oltre a ridurre il rischio di erosione, favorisce una molteplicità di specie animali e vegetali. Anche gli sfalci tardivi, la falciatura in alternanza delle corsie e le concimazioni azotate ridotte delle superfici inerbite aumentano ulteriormente la biodiversità. In particolare le scarpate dei pendii terrazzati costituiscono oasi ambientali preziose. L'adozione di queste misure

genera una fioritura continua dalla primavera fino all'autunno e l'instaurazione di un'ampia variabilità botanica. I lavori di ricerca hanno dimostrato che in questo modo si favorisce l'aumento dei nemici naturali dei parassiti le cui popolazioni si mantengono così costantemente stabilizzate su bassi livelli. L'ecosistema vigneto è reso più stabile e la lotta antiparassitaria può essere ridotta.

¹ www.swisswine.ch

² L'année viticole 2012 – Statistiques vitivini-coles (avril 2013), Office fédéral de l'agriculture